



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 82 del 09.10.2023

OGGETTO: Art.6 del D.L. 09.06.2021, n.80 e art.4 della L.R. 20.12.2021, n.7. Approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023-2025" della Comunità territoriale della val di Fiemme

L'anno **duemilaventitre** il giorno **nove** del mese di **ottobre** alle ore **10.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 1 dd. 01.09.2022, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che il D.L. 09.06.2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 con più di 50 dipendenti adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Il comma 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021 ha stabilito che con Decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni. Nel Piano Tipo, adottato con DM 132 del 30 giugno 2022, sono definite anche le modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Richiamata la legge regionale n. 7 del 19 dicembre 2022, pubblicata nel bollettino ufficiale regionale del 19 dicembre e la circolare n. 12/EL/2022 di data 21.12.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, dove all'articolo 3 prevede che, a decorrere dal 2023, si recepiscano interamente i contenuti dell'articolo 6 del citato D.L. n. 80/2021 "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi": similmente a quanto avvenuto per l'annualità 2022, quindi, non si determinerà l'introduzione nel contesto regionale di nuovi o diversi atti programmatici non previsti alla data del 30 ottobre 2021, in applicazione della normativa statale.

Considerato che, in relazione all'esigenza di determinare la soglia dimensionale secondo un parametro univoco, l'ANAC, al paragrafo 10.1.1 del PNA 2022, suggerisce di far riferimento al personale in servizio e, nello specifico, alla tabella 12 ("T12 Oneri per competenze stipendiali") dell'ultimo conto annuale disponibile.

Dato atto che, da quanto emerge nella tabella T12 del conto annuale 2022 della Comunità territoriale della val di Fiemme, il numero dipendenti rilevanti per la soglia del Piao 2023/2025 dell'Ente è di n. 34, arrotondati

all'unità superiore, pertanto si applicano le semplificazioni previste dal Decreto 132/2022 per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Vista la circolare dd. 07.04.2023, agli atti al protocollo 2748 di pari data, attraverso cui il Consorzio dei Comuni Trentini ha fornito indicazioni operative su struttura e contenuti del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Dato atto che in conformità alla menzionata circolare del Consorzio dei Comuni Trentini e all'art. 6 del citato DM 132/2022 comma 4, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e quindi anche per la Comunità territoriale della val di Fiemme deve contenere:

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE - dati identificativi dell'amministrazione;
2. SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE e ANTICORRUZIONE (commi 1 e 2 dell'art. 6 DM 132/2022 – rif. art. 3, comma 1, lettera c). Mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:
 - autorizzazioni/concessioni;
 - contratti pubblici;
 - concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
 - concorsi e prove selettive;
 - processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) e dai Responsabili degli Uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (comma 3 dell'art. 6 DM 132/2022 – rif. art. 4 comma 1,
 - lettera a) Struttura Organizzativa:
 - organigramma;
 - livelli di responsabilità organizzativa e posizioni organizzative;
 - ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
 - altre specificità del modello organizzativo (es. particolarità legate alle gestioni associate etc...).
 - lettera b) Organizzazione del lavoro agile: Indicazione, in coerenza con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva provinciale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), adottati dall'amministrazione.
 - lettera c) n. 2: Piano triennale dei fabbisogni di personale:
 - rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dei profili professionali;
 - programmazione strategica delle risorse umane: programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 30 giugno 2022, n. 132 e dell'art. 3 della legge regionale 7/2022, il termine di approvazione del PIAO 2023-2025 è fissato – per gli Enti locali - a 30 giorni successivi al termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, come precisato nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 gennaio 2023 e nel quaderno ANCI n. 37 del 2023.

Ricordato inoltre che con circolare n. 12/EL/2022 di data 21.12.2022 la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha confermato che, per gli enti locali, il termine per l'approvazione del PIAO (comprensivo della sezione rischi corruttivi e trasparenza - sostitutivo del PTPCT) corrisponde al termine statale, eventualmente prorogato: il dies a quo per il computo del termine è da ricondursi al termine statale per l'approvazione dei bilanci di previsione nel caso di suo differimento e non alla data effettiva di approvazione del bilancio da parte dell'ente.

Dato atto che con decreto del Ministro dell'Interno del 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.177 del 31 luglio 2023, è stato da ultimo differito il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 15 settembre 2023 e pertanto il termine di approvazione del PIAO 2023-2025 è fissato al 15 ottobre 2023, così come specificato dalla nota pervenuta al protocollo della Comunità da parte del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 25.08.2023 prot. 6315.

Esaminata la proposta allegata al presente provvedimento di PIAO 2023-2025 della Comunità della val di Fiemme predisposta nei termini anzidetti e nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e ritenuta la stessa meritevole di approvazione.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.";
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Visto l'unito parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi art. 185 della L.R. n. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023 - 2025 della Comunità della val di Fiemme, allegato sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il PIAO al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it> tramite il referente individuato con decreto del Presidente 15 del 24.10.2022;
3. di trasmettere copia del PIAO 2023-2025 al personale dipendente dell'Ente;
4. di pubblicare il Piano sul sito Internet istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme, nelle seguenti sezioni dell'Amministrazione trasparente:
 - Disposizione generali, sottosezione Atti generali, nella parte Documenti di programmazione strategico gestionale;
 - Disposizione generali, sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **13.10.2023**

Provvedimento esecutivo dal **24.10.2023**

Cavalese, li **13.10.2023**

Il Segretario Generale Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro